



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI SPAZI VERDI, ARREDI E MANUFATTI URBANI (RINGHIERE- PANCHINE) PRESENTI IN VIA FORNACE AL GARBO ED ALTRE VIE DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA.

**TRA
II COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera in virtù del Provvedimento del Sindaco numero 406 del 13/12/2017, sottoscritto dal Direttore Generale delegato alla firma con Provvedimento del Sindaco n. 379 del 13/12/2017, ed ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta, di seguito denominato Municipio V Valpolcevera;

E

gli enti Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus e la Cooperativa Centro di Solidarietà Genova Onlus, di seguito denominate "CEIS Genova" con sede legale in Via Asilo Garbarino 6b, considerato "Proponente".

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 35 adottata il 19/03/2017 ad oggetto :
APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.270/24 NOVEMBRE 2016 PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI SPAZI VERDI, ARREDI E MANUFATTI URBANI (RINGHIERE- PANCHINE) PRESENTI IN VIA FORNACE AL GARBO ED ALTRE VIE DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA, AI SENSI DELL'ART.5-COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.51/2016.

1

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune ha individuato con provvedimento n. 2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;



COMUNE DI GENOVA

- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n. 270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- è interesse del Municipio affidare la gestione e la manutenzione di aree verdi sul territorio a cittadini singoli o costituiti attraverso formazioni sociali anche informali con l'obiettivo di garantire ai cittadini una concreta partecipazione alla vita della comunità in un costante e reciproco rapporto di collaborazione e senso di responsabilità;
- gli interventi di cura e rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani possono costituire progetti educativi e di inclusione per i migranti ospitati, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee presenti anche nella città di Genova;
- il Municipio in data 16 gennaio 2018, in un incontro tenutosi presso l'ufficio di Presidenza, ha proposto al CEIS Genova un patto di collaborazione per interventi occasionali di pulizia dei marciapiedi, piccola manutenzione di manufatti pubblici (ringhiere, panchine), da svolgere nel territorio della Valpolcevera, in alcuni periodi dell'anno e quando si renda necessario, anche come ausilio e supporto esperienziale all'integrazione e socializzazione degli utenti del CEIS Genova (soggetti deboli, immigrati, etc);
- il CEIS Genova ha valutato positivamente la proposta che ha accompagnato con un progetto sociale dove si è ipotizzato che gli interventi in fase iniziale potrebbero essere:
 - Via Fornace del Garbo (Rivarolo) – pulizia della strada attraverso la rimozione dell'erba e dei rampicanti infestanti dai muri e la pulizia delle canalette;
 - Via Cà dei Trenta (trasta) -tinteggiatura ringhiera stradale;
 - Aree comunali zona Paladiamante – Quartiere Begato (diga Bianca/Rossa) piccola manutenzione;
 - Aree varie giardini del Municipio - tinteggiatura panchine e pulizia del verde;
- il Municipio, verificato il rispetto del presente Regolamento e la fattibilità tecnica, ha ritenuto la proposta meritevole di sottoscrizione di Patto di Collaborazione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7.del Regolamento medesimo.



COMUNE DI GENOVA

Nello specifico la proposta riguarda:

interventi occasionali di pulizia dei marciapiedi, piccola manutenzione di manufatti ed arredi pubblici (ringhiere, panchine) nel territorio della Valpolcevera, in particolare in fase iniziale

- Via Fornace del Garbo (Rivarolo) – pulizia strada (rimozione dell'erba e dei rampicanti infestanti dai muri e pulizia delle canalette);

A cui seguiranno dopo verifica gli altri interventi:

- Via Cà dei Trenta (Trasta) -tinteggiatura ringhiera stradale.
- zona Paladiamante – Quartiere Begato (diga Bianca/Rossa) piccola manutenzione verde e manufatti;
- Aree varie giardini del Municipio (tinteggiatura panchine e pulizia del verde)

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono orientati a promuovere nuove modalità d'inserimento dei migranti e soggetti deboli della società nel tessuto della comunità attraverso l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita pubblica anche attraverso iniziative di cittadinanza attiva volte alla manutenzione e riqualificazione del territorio.

In particolare il Proponente intende garantire attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate dedicate interventi di manutenzione ordinaria degli spazi verdi, arredi e manufatti urbani presenti in via Fornace al Garbo ed altre vie del Municipio V Valpolcevera ed inoltre favorire l'integrazione sul territorio di soggetti deboli ed immigrati.

3

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio V Valpolcevera ed i Proponenti si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto:

Il Municipio V Valpolcevera si impegna a:



COMUNE DI GENOVA

-fornire le attrezzature manuali di tipo amatoriale in quantità ritenute congrue alle persone impiegate in tale attività e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili anche attraverso le disponibilità fornite da COCIV;
-fornire segnaletica stradale da posizionare sulla strada durante l'esecuzione dell'intervento di pulizia;

-posizionare la segnaletica durante gli interventi di pulizia;
-provvedere a smaltire il materiale di risulta derivante dall'attività di pulizia,
-garantire, almeno nella fase iniziale e nello specifico per l'intervento in via Fornace al Garbo, la presenza di personale municipale, di supporto e coordinamento all'attività di pulizia dei Migranti;
-mettere in rete il Ceis con le Associazioni presenti sul territorio (S.O.C Nostra Signora del Garbo) che hanno dato la loro disponibilità a collaborare, anche attraverso la messa a disposizione delle loro sedi per il ricovero delle attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività.

il Proponente si impegna a:

svolgere le attività indicate al punto 1) del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

- non limitare la fruibilità collettiva dell'area cercando di portare a compimento l'opera nei tempi dovuti;

-segnalare tempestivamente al Municipio le situazioni di danneggiamento, pericolo o carenze manutentive riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;

- comunicare i nominativi delle persone impiegate nell'esecuzione degli interventi di pulizia la data e le fasce orarie di impegno che dovranno essere rese note al Responsabile dell'Area Tecnica Municipale o suo delegato;

- vigilare in maniera discreta senza il diretto intervento, nei confronti di coloro che attuano comportamenti non consoni al decoro dei luoghi ed alla loro funzione pubblica o che possono ingenerare situazioni di pericolo o causare danni;

- fornire alle persone impiegate nell'esecuzione degli interventi, appositi distintivi per evidenziare la loro presenza e il loro ruolo;

In caso vengano rilevate situazioni di pericolo potenziale derivanti da impianti arborei, impianti tecnici, arredi e strutture, potrà essere fatta una segnalazione che andrà indirizzata all'Ufficio Segnalazioni del Municipio.

Le prestazioni svolte dai proponenti dovranno essere tutte preventivamente concordate con il Municipio. Le attività di manutenzione svolte dal proponente di pulizia e manutenzione dell'area si intendono integrative e non sostitutive dell'attività del titolare della manutenzione.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti: le ringhiere e la strada sono luogo di passaggio pubblico per i cittadini residenti e non in zona e la loro cura migliora la fruibilità e il decoro di tali spazi .



COMUNE DI GENOVA

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio V Valpolcevera ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:
Costante relazione tra il proponente ed il Responsabile dell'area tecnica del Municipio V Valpolcevera o suo delegato.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ'

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte, almeno nella fase iniziale, attraverso l'affiancamento di personale municipale che si impegnerà affinché vengano rispettate eventuali indicazioni e modalità operative che il Municipio riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il CEIS Genova si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione il Comune garantisce le seguenti coperture assicurative:

- 1) Polizza di Responsabilità civile per danni che le persone dovessero causare a terzi durante l'esecuzione dell'attività
- 2) Polizza Infortuni per infortuni che le persone dovessero subire mentre prestano l'attività, e che pone come limite di garanzia un'età non superiore a 80 anni

5

Per quanto concerne la copertura contro gli infortuni il Proponente deve trasmettere al Municipio l'elenco nominativo delle persone impegnate negli interventi descritti, prima dell'inizio dell'attività e con indicazione della durata degli stessi.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il proponente attraverso la collaborazione del Municipio V Valpolcevera si impegna a predisporre una relazione finale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di documentazione fotografica.

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica

I Proponenti autorizzano la pubblicazione del Patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'amministrazione condivisa

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:



COMUNE DI GENOVA

- Forniture di materiali sulla base delle valutazioni effettuate dall'Area Tecnica del Municipio;
- La possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di prevedere forme di pubblicità secondo le modalità concordate con il Municipio V Valpolcevera;

ART. 10 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla sua stipula fino al 31 dicembre 2018 ;

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio V Valpolcevera, si riserva di interrompere il presente patto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate (e/o segnalate da AMIU A.S.Ter), con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Il Municipio V Valpolcevera, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

6

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 5 aprile 2018

Per il Comune di Genova

Ulli Fentolegna

Il Proponente

Paolo Fucile